

**ISTITUTO COMPRENSIVO N.1**

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

**E mail** [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) **Pec** [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

**Linee guida per la valutazione degli alunni non italofoni**

Valutazione degli alunni non italofoni di recente o recentissima immigrazione

Sarà presa in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale rispettando i tempi di apprendimento dell’ Italiano.

In ciascuna disciplina si selezioneranno i contenuti di base individuando i nuclei fondanti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza.

Nel caso in cui gli alunni abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà fungere, in un primo tempo, come lingua veicolare per l’acquisizione e l’esposizione di contenuti, previa predisposizione di opportuni materiali.

**In sede di valutazione, per gli alunni che entrano all’inizio o nel corso dell’anno scolastico e hanno competenza linguistica in italiano limitatissime o nulle, i** **Consigli di classe prendono in considerazione i seguenti indicatori:**

* La motivazione ad apprendere, la regolarità della frequenza, l’interesse, la partecipazione alle diverse attività scolastiche, l’impegno, la serietà del comportamento
* il percorso scolastico pregresso
* gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
* i risultati ottenuti nell’apprendimento dell’italiano come L2
* i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati

**Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare, per cui si farà riferimento alle schede di valutazione redatte dagli insegnanti titolari dei corsi di italiano L2.**

Se alla fine del primo quadrimestre, e dopo avere preso in esame gli elementi sopra indicati, gli alunni non hanno raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l’apprendimento di contenuti (anche semplificati), rendendosi impossibile le valutazione si può, spiegandone le ragioni nel verbale, utilizzare una delle seguenti diciture:

1° quadrimestre: La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in

lingua italiana

Oppure La valutazione espressa fa riferimento al Piano di studi personalizzato in quanto l’alunno si trova

nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana

2° quadrimestre: La valutazione espressa fa riferimento al Piano di Studi personalizzato in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana

**-Quanto formalizzato nel Consiglio di classe di gennaio farà riferimento agli obiettivi e alle scelte metodologiche adottate nel Piano di Studi personalizzato, allegato al registro dei verbali.**

-La valutazione (al primo e al secondo quadrimestre) sarà accompagnata da specifica motivazione riportata a verbale.

La descrizione della situazione di partenza, gli obiettivi minimi da perseguire, le scelte metodologiche del Consiglio di classe, l’applicazione dei criteri di valutazione costituiscono parte integrante del Piano Personalizzato che il Consiglio dì classe è stato tenuto ad elaborare, integrato dalle programmazioni individualizzate disciplinari,sulla base di quanto deliberato dal Collegio docenti.

**Lingua per lo studio: Valutazione di alunni non italofoni**

Per gli alunni non italofoni che necessitano di supporto per Lingua per lo Studio in quanto presentano ancora difficoltà nell’uso della lingua italiana e conseguente svantaggio linguistico e culturale, i Consigli di classe prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

* La motivazione ad apprendere, la regolarità della frequenza, l’interesse, la partecipazione alle diverse attività scolastiche, l’impegno, la serietà del comportamento
* il percorso scolastico pregresso
* gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza
* i risultati ottenuti nell’apprendimento dell’ Italiano come L2
* i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati

Rispetto agli apprendimenti disciplinari:

**Considerando la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale, il Consiglio di classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall’allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti.**

**Per ciascuna disciplina si valutano i contenuti di base selezionati,** individuati al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione, possibili rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione sarà collegata agli obiettivi e alle scelte metodologiche adottate nel Piano di Studi personalizzato e alle programmazioni disciplinari allegate al verbale del Consiglio di classe di ottobre.

**Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di potenziamento linguistico o di aiuto allo studio concorre alla valutazione delle varie discipline.**

La valutazione (al primo e al secondo quadrimestre) sarà accompagnata da specifica motivazione riportata a verbale.

La descrizione della situazione di partenza, gli obiettivi minimi da perseguire, le scelte metodologiche del Consiglio di classe, l’applicazione dei criteri di valutazione costituiscono parte integrante del Piano Personalizzato che il Consiglio di classe è stato tenuto ad elaborare, integrato dalle programmazioni individualizzate disciplinari, sulla base di quanto deliberato dal Collegio docenti.